



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2013

*Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.*

Repertorio atti n. *180/CSR* del 20 ottobre 2015

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna sessione del 20 ottobre 2015:

**VISTO** il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante: "Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133", il quale all'articolo 1, comma 4, dispone che la compensazione dei trasferimenti soppressi avvenga con la compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto (IVA), all'accisa sulle benzine e con l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);

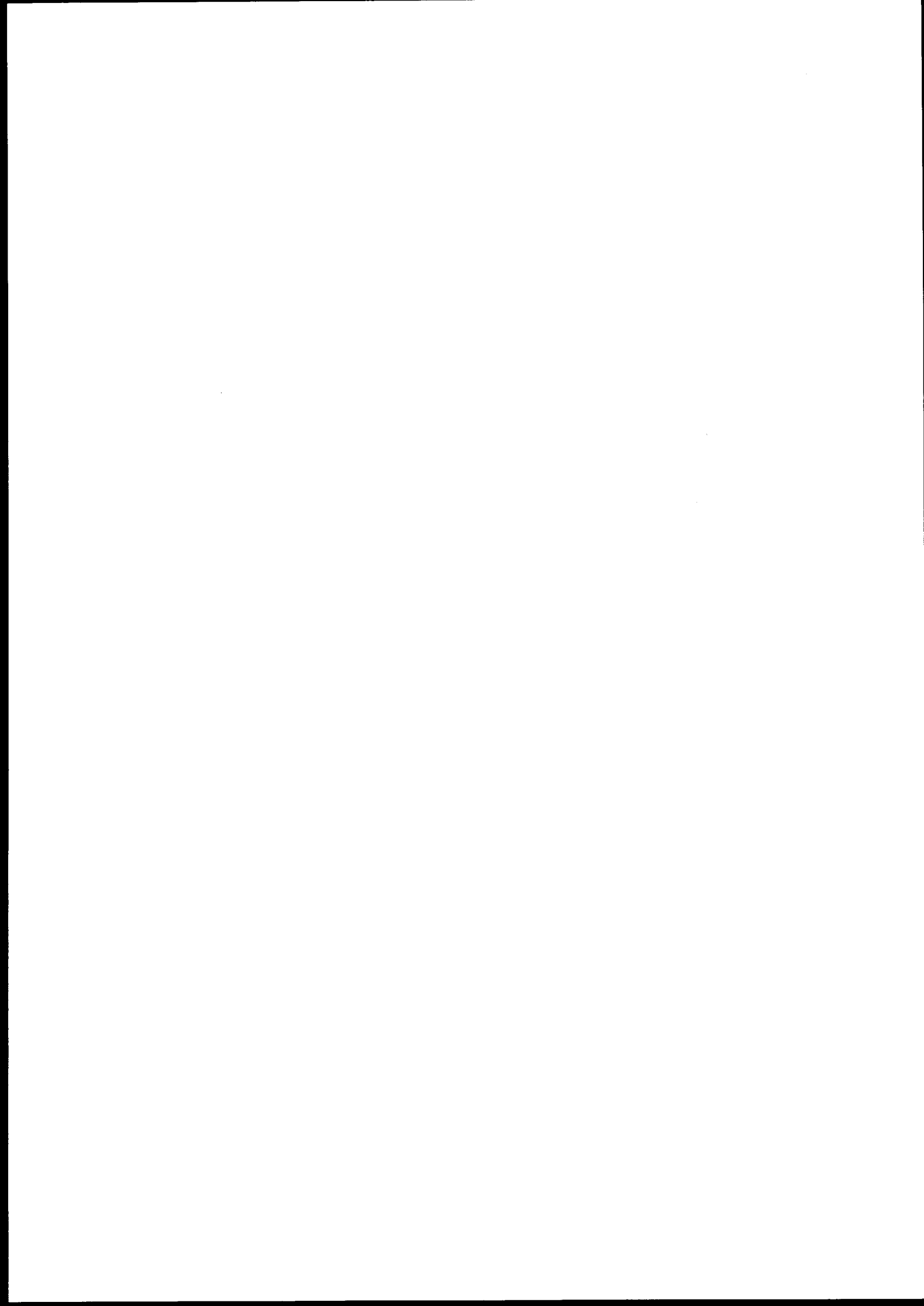
**VISTO** l'articolo 5, comma 1, del citato decreto legislativo n. 56/2000 il quale dispone che, alla rideterminazione delle aliquote e delle compartecipazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4, si provvede, ove necessario, per le finalità di cui al comma 4, dell'articolo 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze e del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, previa intesa con questa Conferenza secondo quanto previsto dallo stesso articolo 5;

**VISTI** gli articoli 2, 3 e 4 del suddetto decreto legislativo n. 56/2000 i quali dettano norme rispettivamente circa la "Compartecipazione regionale all'IVA", le "Aliquote dell'addizionale regionale IRPEF e rideterminazione delle aliquote erariali" e la "Aliquota di compartecipazione regionale all'accisa sulle benzine";

**VISTA** la nota n. 18644 del 29 settembre 2015 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2013, provvedimento che, il 1° ottobre 2015, è stato inviato alle Regioni ed alle Province autonome;

**CONSIDERATO** che le Regioni, nell'odierna seduta di questa Conferenza, hanno espresso il loro avviso favorevole al conseguimento dell'intesa prevista dal decreto legislativo n. 56/2000;

**ACQUISITO** quindi l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

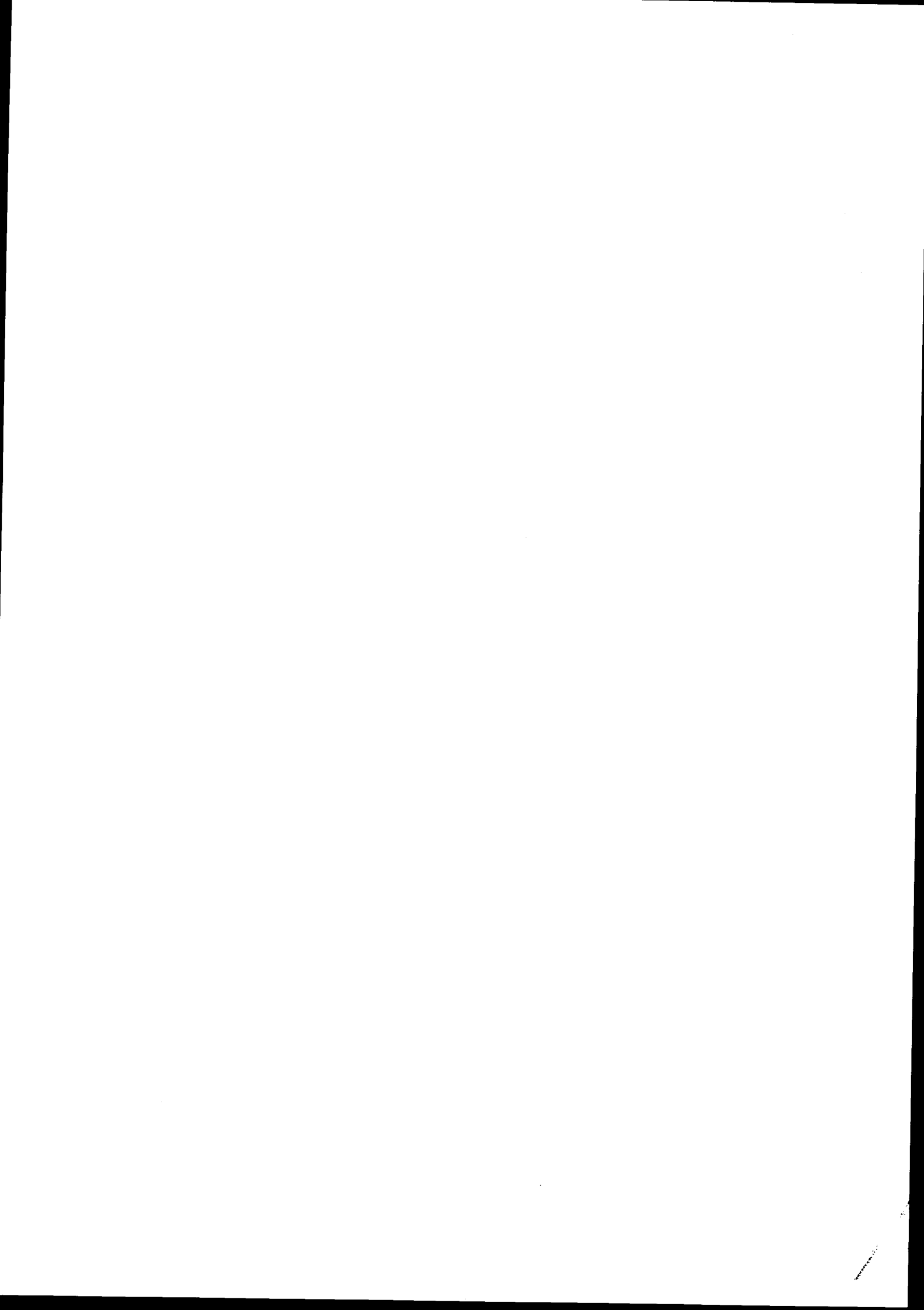
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, recante la rideterminazione della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2013, trasmesso, con nota n. 18644 del 29 settembre 2015, dal Ministero dell'economia e delle finanze, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Antonio Maddeo

Il Presidente  
Gianclaudio Bressa





## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

***“Rideterminazione della compartecipazione regionale all’imposta sul valore aggiunto per l’anno 2013, ai sensi dell’art. 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56.”***

**VISTO** l’articolo 10 della legge n. 133 del 13 maggio 1999, recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, che stabilisce la compensazione dei trasferimenti soppressi con compartecipazioni regionali all’imposta sul valore aggiunto, con l’aumento della compartecipazione all’accisa sulle benzine e con l’aumento dell’aliquota dell’addizionale regionale all’IRPEF;

**VISTO** l’articolo 5, commi 1 e 2, del predetto decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la rideterminazione delle aliquote relative alla compartecipazione all’imposta sul valore aggiunto e all’accisa sulle benzine e dell’aliquota dell’addizionale regionale IRPEF;

**VISTO** l’articolo 1, comma 59, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che, nel disporre la soppressione del fondo di cui all’articolo 70 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che l’ammontare di detto fondo sia considerato nella determinazione della aliquota di compartecipazione;

**TENUTO CONTO** dell’ammontare dei trasferimenti soppressi ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 e dell’articolo 1, comma 59 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Tabella 1);

**CONSIDERATO** che l’articolo 28, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 ha



incrementato, a decorrere dall'anno di imposta 2011, dello 0,33 per cento l'addizionale regionale all'IRPEF;

**VISTO** l'articolo 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 che al comma 2, lettera a), prevede l'abrogazione del comma 12 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

**VISTO** l'articolo 9, comma 9, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, che, nel rinviare all'anno 2017 i meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali come disciplinati dal d.lgs. 6 maggio 2011, n. 68, ha confermato per gli anni dal 2013 al 2016 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'IVA come disciplinati dal d.lgs. n. 56 del 2000;

**VISTA** la delibera CIPE n. 53 del 10 novembre 2014 che ha ripartito il finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale per l'anno 2013 (Tabella 2);

**VISTA** l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del .....

SU proposta del Ministro dell'economia e delle finanze

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

1. L'aliquota della compartecipazione regionale all'imposta sul valore aggiunto, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n.56, è rideterminata nella misura del 50,15 per cento per l'anno 2013.
2. L'aliquota di cui al comma 1 va commisurata al gettito IVA complessivo, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo citato, desunto dal Rendiconto generale dello Stato, capitolo 1203, articoli 01 e 02, in conto competenza per l'anno 2011.







Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo in base alle vigenti norme e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

Il Presidente del Consiglio  
dei Ministri

Il Ministro dell'economia  
e delle finanze

A handwritten mark or signature, possibly the initials 'A', located in the bottom right corner of the page.



TABELLA 1

TRASFERIMENTI SOPPRESSI 2013

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	PARTE CORRENTE							PARTE CAPITALE		TOTALE GENERALE (A) + (B)
	CAP 3790 (ex 5951) TESORO Indennizzo di usura	CAP 3862 TESORO Riduzione sovrattassa diesel	CAP 3742 (ex 5934) ARIET	CAP 2700 (ex 5941) Ex - FSN di parte corrente	Art.1, comma 59, legge 31/1/2004 (asili nido)	TOTALE (A)	CAP 9100 (ex 7400) Ex - FSN di parte capitale	TOTALE (B)		
PIEMONTE	1.332.459	3.377.112	24.157.271	4.734.913.284	10.771.741	4.774.551.847	6.197.483	6.197.483	4.780.749.330	
LOMBARDIA	1.010.190	7.498.438	48.854.757	8.235.613.417	21.224.568	8.314.201.369	13.427.879	13.427.879	8.327.629.249	
VENETO	916.711	5.335.516	13.670.614	4.804.811.127	10.915.264	4.835.649.232	6.713.940	6.713.940	4.842.363.172	
LIGURIA	383.727	996.762	6.077.665	1.762.072.172	4.528.791	1.774.059.117	2.582.284	2.582.284	1.776.641.402	
EMILIA ROMAGNA	1.124.843	4.303.119	22.128.629	4.578.939.080	10.580.700	4.617.076.371	6.197.483	6.197.483	4.623.273.854	
TOSCANA	926.007	2.634.963	17.457.793	4.049.548.487	9.831.893	4.080.399.143	5.164.569	5.164.569	4.085.563.712	
UMBRIA	268.041	1.215.223	168.881	1.104.918.591	2.462.566	1.109.033.303	1.032.914	1.032.914	1.110.066.216	
MARCHE	657.450	1.786.424	1.854.597	1.765.872.905	4.013.127	1.774.184.503	2.065.828	2.065.828	1.776.250.330	
LAZIO	777.784	4.933.196	20.113.414	4.727.949.165	12.900.636	4.766.674.195	7.746.853	7.746.853	4.774.421.049	
ABRUZZO	627.495	1.452.277	2.876.665	1.596.195.311	3.676.756	1.604.828.504	2.065.828	2.065.828	1.606.894.331	
MOLISE	116.719	502.513	-	497.161.859	1.196.497	498.977.588	516.457	516.457	499.494.045	
CAMPANIA	708.062	5.370.119	-	7.306.401.519	14.974.371	7.327.454.071	11.878.509	11.878.509	7.339.332.580	
PUGLIA	588.761	4.861.925	2.582	5.299.433.423	10.465.368	5.315.352.059	6.197.483	6.197.483	5.321.549.542	
BASILICATA	242.218	921.359	593.925	848.375.060	1.845.657	851.978.220	1.549.371	1.549.371	853.527.591	
CALABRIA	687.921	1.808.632	5.243.587	2.800.873.284	6.168.469	2.814.781.893	4.131.655	4.131.655	2.818.913.548	
<b>TOTALE RSO</b>	<b>10.368.389</b>	<b>46.997.578</b>	<b>163.200.380</b>	<b>54.113.078.664</b>	<b>125.556.404</b>	<b>54.459.201.415</b>	<b>77.468.535</b>	<b>77.468.535</b>	<b>54.536.669.949</b>	



TABELLA 2

CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE 2013

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	fabbisogno sanità coperto (*) (a)	IRAP totale (1)	Oneri gestione (2)	Ex fondo perequativo (3)	IRAP sanità (b)=(1-2-3)	Add. IRPEF 1,23% (c)	Entrate proprie (stima) (d)	FSN corrente (e)=(a)-(b)-(c)-(d)
PIEMONTE	7.808.120.233	2.269.985.404	0	108.972.406	2.161.012.998	745.098.000	167.095.971	4.734.913.264
LOMBARDIA	17.509.284.540	7.111.762.533	0	13.944.336	7.097.818.197	1.831.164.000	344.688.926	8.235.613.417
VENETO	8.573.462.568	2.813.224.188	0	22.207.647	2.791.016.541	789.656.000	187.978.900	4.804.811.127
LIGURIA	2.856.241.707	859.076.983	0	110.005.320	749.071.663	282.368.000	62.729.872	1.762.072.172
EMILIA ROMAGNA	8.111.310.454	2.624.929.123	0	46.997.578	2.577.931.545	782.484.000	171.955.829	4.578.939.080
TOSCANA	6.733.268.608	2.012.939.077	0	71.271.052	1.941.668.025	603.683.000	138.369.096	4.049.548.487
UMBRIA	1.602.246.743	393.617.492	0	63.007.742	330.609.750	132.687.000	34.031.402	1.104.918.591
MARCHE	2.709.119.961	715.812.224	0	55.777.345	660.034.879	225.745.000	57.467.177	1.765.872.905
LAZIO	9.463.672.141	3.932.514.851	0	286.117.122	3.646.397.729	927.132.000	162.193.247	4.727.949.165
ABRUZZO	2.247.226.240	558.645.836	0	114.136.975	444.508.861	164.985.000	41.537.068	1.596.195.311
MOLISE	588.037.760	118.957.243	0	76.952.078	42.005.165	35.918.000	12.952.736	497.161.859
CAMPANIA	9.349.531.720	1.894.167.649	0	559.839.279	1.334.328.370	545.586.000	163.215.831	7.306.401.519
PUGLIA	6.754.291.751	1.309.853.906	0	383.727.476	926.126.430	415.381.000	113.350.898	5.299.433.423
BASILICATA	991.117.319	214.189.776	74.370	149.772.501	64.342.905	61.473.000	16.926.354	848.375.060
CALABRIA	3.139.247.520	554.213.003	0	446.218.761	107.994.242	182.961.000	47.418.994	2.800.873.284
<b>TOTALE RSO</b>	<b>88.436.179.265</b>	<b>27.383.889.286</b>	<b>74.370</b>	<b>2.508.947.616</b>	<b>24.874.867.300</b>	<b>7.726.321.000</b>	<b>1.721.912.301</b>	<b>54.113.078.664</b>

